

# Il 58% delle famiglie è in forte difficoltà

## PREVIDENZA

La pandemia ha messo a nudo tutte le fragilità del nostro sistema, in particolare la vulnerabilità di donne, giovani e dei residenti nel Sud del paese.

Se prima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà ad arrivare a fine mese erano il 46%, da giugno in poi questa quota è salita al 58%. I dati, elaborati da Doxa, sono stati resi noti ieri da Maria Bianca Farina, presidente dell'Ania che insieme a Daniele Franco, presidente Ivass e ad Anna Maria Lusardi hanno aperto i lavori della seconda Giornata dell'Educazione assicurativa, organizzata dal Forum Ania Consumatori, in collaborazione con l'Ivass, nell'ambito del "Mese dell'educazione finanziaria" promosso dal Comitato Nazionale EduFin.

«Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi – ha fatto notare anche Franco –. Si sono confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe». La lezione da trarre è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi e l'educazione assicurativa «è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli», ha spiegato Franco. Del resto anche l'indagine Doxa rivela che disporre di conoscenze finanziarie aiuta: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

